

Zwölftes
ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses,

Donnerstag, den 22^{sten} Januar 1835.

E r s t e r T h e i l.

Symphonie, von Mozart. (C dur, mit der Schluss-Fuge.)

Scene und Arie, aus *Così fan tutte*, von Mozart, gesungen
von Dem. Grabau.

Temerarj, sortite

Fuori di questo loco: e non profani
L'alito infausto degl' infami detti
Nostro cor, nostra orecchio, e nostri affetti,
Invan per voi, per gli altri invan si cerca
Le nostre alme sedur: l'intatta fede
Che per noi già si diede ai cari amanti
Saprem loro serbar insino a morte,
A dispetto del mondo, e della sorte.

Come scoglio immoto resta
Contra i venti, e la tempesta,
Così ognor quest' alma è forte
Nella fede, e nell' amor.

Con noi nacque quella face
Che ci piace, e ci consola,
E potrà la morte sola
Far che cangi affetto il cor.

Rispettate, anime ingrante,
Questo esempio di costanza,
E una barbara speranza
Non vi renda audaci ancor.

Mus II 39.14